Ministero
dell'Università e Ricerca

Conservatorio
Rossini
Pesaro

**Determinazione 2025 – Autorizzazione procedura a mezzo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di servizio di sorveglianza archeologica e scavo nell'ambito della realizzazione di una fossa imhoff e di un serbatoio vasca antincendio, facenti parte dei lavori di risanamento-restauro con interventi strutturali, di messa in sicurezza, di manutenzione ordinaria e straordinaria del Palazzo Olivieri di Pesaro, sede del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini".**
**CIG: B897AB58F2**
**Codice CUP: J71B21000600001**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", emanato con Decreto del Presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" emanato con decreto del Presidente dell'Istituto del 15 gennaio 2008, n.1;

Visto il Decreto del Presidente 18 dicembre 2020, n. 32 con cui sono state emanate, in attuazione delle deliberazioni del CdA n. 69/2019 e n. 67/2020, le integrazioni alla disciplina interna (regolamento) contenente le modalità operative di semplificazione ed armonizzazione delle disposizioni in tema di affidamenti di servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di modico valore, di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto il bilancio di previsione 2025 approvato dal C.d.A. in data 25 novembre 2024 con deliberazione n. 68;

Visto il Decreto MUR del 29 novembre 2021, n. 2833, pervenuto per PEC in data 23.12.2021 (assunto in pari data al prot. n. 9496), nel quale il Conservatorio Statale di Musica Rossini risulta assegnatario del finanziamento dell'importo di € 5.530.000,00, richiesto per interventi di edilizia AFAM, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto MUR 11.02.2021, n. 150;

Vista la deliberazione n. 92/2022 con cui il CdA del Conservatorio Rossini, a conclusione della Conferenza di servizi, ha approvato il progetto definitivo di ristrutturazione della sede istituzionale del Conservatorio Rossini, in Piazza Olivieri n. 5;

Vista altresì la deliberazione n. 37/2023 con cui il CdA del Conservatorio Rossini, ha approvato il successivo progetto esecutivo, mediante acquisizione:

- della verifica positiva, avvenuta ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016, con Rapporto Finale del 19.06.2023, prot. n. 5437, effettuata dal tecnico, Arch. Alfredo D'Ercole;
- del verbale di Validazione del Progetto Esecutivo del 19.06.2023, prot. n. 5446, trasmesso dal Responsabile del Procedimento, ing. Raniero De Angelis;

Vista la nota (ns. prot. 10046 del 9.10.2025), con la quale il RUP Ing. Raniero De Angelis autorizza l'assegnazione del seguente incarico, in ottemperanza all'obbligo che dispone l'ulteriore assistenza archeologica alla escavazione di sondaggi preventivi presso il cantiere di Palazzo Olivieri:

- servizio di sorveglianza archeologica e scavo archeologico, nell'ambito della realizzazione di una fossa

Ministero
dell'Università e Ricerca

Conservatorio
Rossini
Pesaro

imhoff e di un serbatoio vasca antincendio facenti parte degli interventi strutturali e di manutenzione straordinaria di Palazzo Olivieri di Pesaro, alla società adArte S.r.l., con sede legale in Piazzetta Plebiscito n. 7 – 47921 Rimini;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;

Ministero
dell'Università e Ricerca

Conservatorio
Rossini
Pesaro

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Vista l'offerta del 16.9.2025, prot. n. 8840, pervenuta dall'operatore economico adArte S.r.l., con sede legale in Piazzetta Plebiscito n. 7 – 47921 Rimini, CF/P. IVA 03555610405, che quantifica in € 2.607,50 (oltre IVA come per legge) la spesa per la fornitura del servizio in argomento;

Ritenuto di affidare alla sopracitata ditta adArte S.r.l., la fornitura in parola per un importo di € 2.607,50 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 3.181,15 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**D E T E R M I N A**

Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola dall'operatore economico adArte S.r.l., con sede legale in Piazzetta Plebiscito n. 7 – 47921 Rimini, per un importo pari a € 2.607,50 (oltre IVA

come per legge), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di impegnare, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

**Esercizio finanziario di esigibilità: 2025**
Capitolo: 2.1.1/552
Descrizione: *Ricostruzioni, ripristini e trasformazione immobili*
stanziamento: € 649.843,98
somma impegnata e pagata: € 548.088,14
disponibilità residua: € 101.755,84

Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii; precisato che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
Inoltre sono stati visti gli esiti positivi delle verifiche circa l'assenza delle cause di esclusione, con modalità semplificata, mediante acquisizione dei seguenti certificati:
- DURC dall'operatore economico adArte S.r.l., con sede legale in Piazzetta Plebiscito n. 7 – 47921 Rimini, n. 50991334, emesso dall'INAIL con scadenza validità in data 31.01.2026;
- Verifica dell'assenza di annotazioni su Casellario ANAC, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'Anac;

Ministero
dell'Università e Ricerca

Conservatorio
Rossini
Pesaro

Di demandare al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Codice stesso.

Per IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Enrico Castellucci)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)